



# Tiro a Segno Nazionale Pescara

Associazione sportiva dilettantistica

Chi siamo  
Il presente  
Il futuro



  
**PESCARA 2009**  
XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

## *Chi siamo*

La Sezione di Tiro a Segno di Pescara Associazione Sportiva Dilettantistica è affiliata all'Unione Italiana Tiro a Segno (U.I.T.S.) che è Federazione Nazionale riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), in quanto preposta alla promozione, alla disciplina ed alla propaganda dello Sport del Tiro a Segno, alla regolamentazione e lo svolgimento di attività ludiche e propedeutiche all'uso delle armi, nonché alla preparazione dei tiratori per l'attività sportiva nazionale ed internazionale in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi della International Shooting Sport Federation (I.S.S.F.) alla quale è affiliata e della quale accetta ed applica i Regolamenti in quanto non contrastanti con l'ordinamento giuridico italiano e con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Internazionale Olimpico (C.I.O.) e del C.O.N.I. .

Vigila sull'attività sportiva delle Sezioni di Tiro a Segno Nazionale (T.S.N.) anche ai fini della loro affiliazione al C.O.N.I. tramite l'U.I.T.S. stessa, dei Gruppi sportivi affiliati all'U.I.T.S. e dei rispettivi iscritti.

L'Unione Italiana Tiro a Segno è Ente Pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della Difesa, in quanto preposta all'organizzazione dell'attività istituzionale svolta dalle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale per l'addestramento di coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati e per coloro che sono obbligati ad iscriversi e frequentare una Sezione di T.S.N. ai fini della richiesta di una licenza di porto d'armi, nonché per tutti coloro che vi sono obbligati per legge.

## *Cenni storici*

L'Unione Italiana Tiro a Segno trae origine dalla “Società per il Tiro a Segno Nazionale” costituita nel 1861 per coordinare l'addestramento all'uso delle armi da fuoco dei giovani delle nuove regioni annesse al Regno d'Italia. Con la legge 2 luglio 1882, n.883, fu costituito il Tiro a Segno Nazionale che nel 1894 diede origine alla Commissione Centrale del Tiro a Segno Nazionale, trasformatasi nello stesso anno in “Unione dei Tiratori Italiani”.

L'11 novembre 1910 l'organismo assunse la denominazione di Unione Italiana di Tiro a Segno e nel 1919 entrò a far parte del CONI. Nel periodo 1930-1936 tre leggi modificarono l'organizzazione e le finalità del Tiro a Segno Nazionale. L'ultima di tali leggi, la legge 4 giugno 1936, n.1143, che convertì in legge il Regio Decreto Legge 16 dicembre 1935, n. 2430, indicò fra i compiti del Tiro a Segno Nazionale l'addestramento al tiro degli obbligati all'istruzione premilitare e postmilitare, nonché di tutti coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati e di coloro che richiedono una licenza di porto d'armi; all'Unione Italiana Tiro a Segno vennero riservati compiti di natura sportiva: perfezionamento dei giovani con particolari attitudini al tiro, organizzazione e disciplina delle gare, partecipazione a competizioni internazionali.

Alle Società di tiro Comunali e Provinciali subentrarono le Sezioni del Tiro a Segno Nazionale e i campi di tiro, impiantati a spese dello Stato, furono compresi fra gli immobili demaniali militari e dati in uso alle Sezioni di Tiro a Segno Nazionale a titolo gratuito.

Durante la guerra 1940-1945, il decreto legislativo luogotenenziale 8 luglio 1944, n.286, pose il Tiro a Segno alla diretta dipendenza del Ministero della Guerra, sciolse gli organi di amministrazione dell'UITS e delle Sezioni di TSN e nominò un commissario straordinario.

Alla gestione commissariale subentrò, con decreto del 30 marzo 1947, un Consiglio provvisorio nel quale erano rappresentati i Ministeri della Difesa e dell'Interno, il CONI, l'UITS e le Sezioni di TSN.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1974 furono ricostituiti gli organi ordinari di amministrazione dell'UITS (presidente e quattro consiglieri eletti; tre consiglieri di nomina ministeriale) e delle Sezioni di TSN (tre o cinque consiglieri eletti secondo il numero degli iscritti; un delegato dell'Unione e un delegato del Comune).

Con decreto presidenziale del 12 novembre 1976 il numero dei consiglieri dell'UITS eletti fu portato a cinque.

Nello stesso periodo la legge 18 aprile 1975, n.110, sul controllo delle armi, impose ai presidenti delle Sezioni di TSN nuovi compiti nello svolgimento dell'attività istituzionale ormai limitata all'addestramento di coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati e di coloro



che chiedono il permesso di porto d'armi, materia successivamente disciplinata con la legge 28 maggio 1981, n.286.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1981, n.1133, è approvato lo Statuto dell'UITS, ente pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della Difesa e Federazione Nazionale Sportiva organo del CONI; in esso vengono fra l'altro distinti gli iscritti alle Sezioni TSN in due categorie: i soci d'obbligo che sono iscritti per disposizione di legge e i soci volontari che si iscrivono per praticare lo sport del tiro o per diletto.

Attualmente l'UITS è disciplinata dallo Statuto approvato con decreto del Ministro della Difesa 14 aprile 1998, poi modificato per effetto del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, sul riordino del CONI.

Per quanto riguarda il regolamento di riordino DELL'UNIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO (UITS) (Art. 26 D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008 n. 133, la Commissione Parlamentare per la Semplificazione della Legislazione sta esaminando il Riordino dell'Unione Italiana di Tiro a Segno (Ente Pubblico dipendente dal Ministero della Difesa e Federazione Sportiva aderente al CONI).

Detto Regolamento, redatto dal Ministero della Difesa, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta n. 40 del 6 marzo 2009 ed ha già ottenuto il prescritto parere del Consiglio di Stato – Sezione Consultiva per gli Atti Normativi – nell'adunanza del 7 maggio 2009 – n. 1485/2009.

Nel mese di settembre 2009 il Regolamento del Riordino sarà promulgato dal Presidente della Repubblica, per la costituzione dell'Assemblea per lo Statuto, per arrivare nei 180 giorni stabiliti dalla Legge, dal regolamento di Riordino allo Statuto dell'UITS che regolerà la vita dell'Unione Italiana Tiro a Segno delle Sezioni presenti sul territorio Nazionale.

### *Attività sportiva della Sezione*



La Sezione di Tiro a Segno di Pescara è forse l'associazione sportiva più vecchia della Provincia, essa è attiva dal 1906. Ricostituita nel 1974 con la presidenza del Dr. Giustino De Cecco, fino all'anno 2013 ha svolto la propria attività sportiva presso i locali siti in Via delle Caserme, avute in locazione dal Comune di Pescara.

Il 14 novembre 2013, con l'inaugurazione della nuova struttura, la Sezione di Tiro a Segno Nazionale Pescara ha assunto la propria importanza a

livello nazionale, rilanciando nella Regione Abruzzo l'attività sportiva in un panorama moderno, grazie alla nuova struttura dotata di strumentazione all'avanguardia.

Non dimentichiamo che il poligono di tiro di Pescara ha ospitato i Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 nelle specialità previste dal programma olimpico, ottenendo un grande successo sia a livello organizzativo che a livello d'impianto, ricevendo gli elogi da parte della Federazione Internazionale di Tiro (ISSF).

Pescara 2009 è stata un'esperienza unica e formativa per la gestione degli eventi sportivi, con lo stesso entusiasmo sono gestite le gare di Campionato Regionale, che si confermano un continuo successo.

Il Tiro a Segno Nazionale Pescara partecipa al Campionato Regionale a Squadre con 2 squadre di Pistola a 10 metri e con una squadra di Pistola Libera.



I risultati delle classifiche ogni anno confermano il livello raggiunto, vedendo le squadre del Tiro a Segno Pescara sempre nelle zone di alta classifica.

Il successo dell'attività svolta si misura con l'incremento continuo degli iscritti che praticano l'attività sportiva, affiancati da allenatori qualificati che seguono ogni singolo atleta, sia nell'attività di preparazione fisica che in quella di preparazione tecnica.

I tiratori più evoluti hanno anche l'appoggio del "mental trainer" con esercizi di rilassamento e potenziamento della tecnica di concentrazione, considerando che il Tiro a Segno è uno sport che ha una forte componente mentale.

La struttura è composta da venti linee alla distanza dei 10 metri, dotate di bersagli elettronici Sius. nel centro Italia il Tiro a Segno Pescara è l'unica a disporre in modo continuativo, 20 linee a gestione elettronica.

### *Attività di natura pubblicistica della Sezione*

Oltre che Associazione Sportiva, la Sezione di Tiro a Segno Nazionale Pescara è l'organizzazione che rilascia le certificazioni per l'Idoneità di Maneggio delle Armi, compiti istituzionali pubblici previsti dal R.D.L. n. 2430 del 16 dicembre 1935 convertito in Legge n. 1143 il 4 giugno 1936.

Quindi oltre alle norme che regolamentano l'attività ed il comportamento sportivo, il Tiro a Segno Nazionale Pescara è legata ai compiti istituzionali, questa seconda veste si configura come autentica attività di Ente Pubblico ed in quanto tale la Sezione è chiamata a svolgere:



1. l'organizzazione di specifici corsi di idoneità al maneggio delle armi per tutti i soggetti che prestano servizio armato, anche saltuario, presso un qualsiasi ente pubblico (guardie municipali, guardie venatorie, guardaparco, guardie giudiziarie, sorveglianti museali, ecc.) ovvero presso società private (vigilanze armate e notturne, ecc.).

2. il rilascio dei Diplomi d'Idoneità al Maneggio delle Armi (DIMA) necessari nel caso di nulla osta per acquisto, per

successione ereditaria, per donazione, per compravendita di armi, sia comuni che da tiro, in mancanza di altro documento abilitatorio (licenza di porto d'armi per difesa personale o, per sole armi sportive, licenza di porto di fucile per tiro a volo).

3. Idonee prove di tiro per il rilascio dei certificati di cui sopra.

Nello specifico il Presidente rilascia il certificato comprovando che il socio-candidato è idoneo al maneggio delle armi avendo superato il corso di lezioni di tiro.

Il Direttore, o l'Istruttore di tiro svolge il corso di lezioni di tiro nel rispetto delle norme dettate dall'Unione Italiana di Tiro a Segno e, alla fine, sottoscrive la scheda di tiro e per alcune categorie



di soci d'obbligo anche il libretto di tiro personale, che attestano la partecipazione alle lezioni ed il superamento dei risultati minimi prescritti.

Le schede di tiro sottoscritte dagli Istruttori e controfirmati dai candidati, sono conservate agli atti della Sezione, mentre i libretti di tiro personali, anch'essi allo stesso modo controfirmati, sono restituiti ai candidati.

L'attività Istituzionale viene svolta nella galleria di tiro costruita nel rispetto della Direttiva Tecnica Poligoni 1 (DTP1) normativa tecnica di riferimento, con "Concessione agibilità all'esercizio del tiro per stand in galleria a 25 metri per armi a fuoco di 1<sup>a</sup> categoria" rilasciata dall'Unione Italiana Tiro a Segno, concessione n. 30/13 del 09.10.2013.

La galleria è composta da cinque linee dotate di bersagli con movimentazione elettronica, il parapalle è del tipo a persiana costruito da lastre in acciaio balistico con protezione al rimbalzo di teli paraschegge in neoprene.

## ***Attività da svolgere***

L'esperienza maturata in questi primi anni di gestione, rende chiaro il quadro organizzativo dell'attività sportiva che la Sezione di Pescara può sviluppare.

Resterà punto fisso per le tappe delle gare previste dal Campionato Regionale a Squadre che il calendario federale intenderà affidare, come pure è in programma l'organizzazione di gare di riscontro internazionale e nazionale:

## ***Attività Internazionale***

### **○ "Quadrangolare di tiro: ABRUZZO, PUGLIA, MONTENEGRO, CROAZIA"**



Manifestazione sportiva che potrà essere inserita in un programma di competizioni internazionali di tiro a segno - a svolgimento annuale ed in sedi definite dalle rispettive federazioni nazionali.

Da organizzare con la collaborazione ed il patrocinio dell'Amministrazione Comunale della Città di Pescara.

L'esperienza maturata con l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 ed il riscontro avuto da parte dei paesi esteri, ci danno le credenziali all'organizzazione dell'evento.

La posizione geografica della Città di Pescara permette di

fare da padrona al "Quadrangolare di tiro: "Abruzzo, Puglia, Montenegro, Croazia".

Le Rappresentative impegnate presenteranno due squadre miste (in ciascuna Squadra dovranno essere inserite almeno due tiratrici) composte da 5 atleti cadauna nelle specialità di Pistola e Carabina alla distanza dei 10 metri.

Le gare si svolgeranno a scontro diretto alla distanza dei 60 colpi con finale, in data da definire.

La finalità del Torneo è quella d'inserire nel circuito Internazionale dello sport del tiro a segno la Città di Pescara oltre che creare e mantenere vivo l'interscambio sportivo - culturale nell'ambito dei Paesi e Città affacciati sul mar Adriatico.



La qualità dell'impianto di tiro e della relativa strumentazione di altissima caratura, garantiscono la perfetta riuscita dell'evento, la tipologia di bersagli elettronici in dotazione sono gli unici che danno la possibilità di omologare i record a livello mondiale,

### Attività Nazionale

#### ○ “Gran Premio Città di Pescara”

La gara è d'interesse Nazionale sarà organizzata e svolta con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale della Città di Pescara.

Il “Gran Premio” in oggetto introdurrà la Città di Pescara nel circuito nazionale delle gare.

Il Trofeo è rivolto a squadre composte da categorie miste, le gare si svolgeranno alla distanza dei 60 colpi.

Le specialità di tiro saranno quelle olimpiche alla distanza dei 10 metri nelle discipline di Pistola e Carabina.

Vista l'importanza della gara, sarà da programmare ed inserire nel calendario nazionale nel periodo in cui non ci sono impegni di Campionato ed impegni Internazionali.

#### ○ “La 24 ore di tiro”

Si tratta di manifestazione “No Stop” che prevede l'alternarsi, nelle 24 ore, di tiratori che compongono la squadra in rappresentanza delle Città o Sezioni partecipanti; specialità di tiro: Pistola 10 metri.

Vista la ricettività della Città di Pescara e la possibilità d'impiantare un campo tenda nel Centro Sportivo “R. Febo”, il programma prevede lo svolgimento di una classica del tiro, si tratta della gara che prevede l'alternarsi, nelle 24 ore, di tiratori che compongono la squadra in rappresentanza delle Città o Sezioni partecipanti.

Il numero di tiratori per squadra è pari a 4 unità, non sono discriminanti le categorie, sesso e gruppo di appartenenza.

### L'organizzazione dello sport del Tiro a Segno per i "diversamente abili".

Lo sport del Tiro a Segno è sport olimpico per i diversamente abili.



L'impianto di tiro è stato progettato e costruito senza barriere architettoniche ponendolo all'attenzione del mondo dei diversamente abili.

Il Tiro a Segno Nazionale Pescara ha creato l'opportunità di approcciare le discipline di tiro che rispecchiano una realtà consolidata e rispettata in tutto il mondo, offrendo la strutture, gli strumenti e le professionalità per creare le condizioni ottimali di gareggiare alla pari con i normodotati. È nostra ferma convinzione, che praticare il tiro a segno consente di acquisire nuove abilità psicomotorie generali e specifiche, oltre che essere un'attività importante, perché momento di emancipazione oltre che di accrescimento della propria

autostima.

La Sezione di Tiro a Segno Nazionale Pescara ha le professionalità per riuscire in questo ambizioso obiettivo, avendo la collaborazione del Dr. Marco La Verghetta, docente Universitario di Attività Sportive Adattate e preparatore atletico federale di Tiro a Segno della FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali).



Da 3 anni confermiamo la nostra collaborazione con la facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Gabriele D'Annunzio", organizzando il tirocinio universitario di preparazione fisica paralimpica dedicata al Tiro a Segno.

Il corso è destinato agli studenti del secondo anno del corso di Laurea Magistrale in Scienze Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate.

Gli studenti coinvolti hanno l'opportunità di conoscere ed approfondire le metodiche di allenamento degli atleti paralimpici, dal punto di vista fisico, in relazione alla disciplina svolta, pistola o carabina ed in base alle disabilità presenti, che vanno dalle paralisi midollari e cerebrali alle amputazioni.

È fondamentale personalizzare la preparazione fisica, in modo da ottenere il miglioramento nelle prestazioni, senza creare in alcun modo conflitti con le patologie di cui sono affetti gli atleti, migliorando lo stato psichico in funzione anche della propria autostima.

Il Tiro a Segno Nazionale Pescara è dotato come già detto, di una struttura accessibile e modernissima adatta ad incrementare l'attività paralimpica e la sua qualità, apre un mondo a tutti i diversamente abili che vorranno avvicinarsi a questo sport nell'ambito regionale e nazionale.

### **Centro di avvicinamento allo Sport del Tiro a Segno**



Iniziativa rivolta a tutti i ragazzi che vorranno approcciare correttamente lo sport del Tiro a Segno, esso ha il vincolo dei 10 anni di età per iniziare a praticarla, in seguito non vi sono limiti di età, previa certificazione d'idoneità fisica e psichica per il maneggio delle armi.

In tutte le sezioni dell'UITS, compresa quella di Pescara, le attività di tiro sono gestite da Istruttori e Direttori di Tiro preparati ed aggiornati costantemente dai tecnici dell'Unione Italiana Tiro a Segno, per le suddette attività.

L'avvicinamento dei ragazzi al nostro Sport rappresenta la crescita per il futuro, il ricambio degli sportivi e della dirigenza di oggi.

Il Tiro a Segno rappresenta un'esperienza educativa, un'attività utile alla crescita psicofisica dei ragazzi, il nostro sforzo sarà concentrato nello sfatare i preconcetti radicati verso lo sport, la decisione dei genitori di consentire ai propri figli di praticare quest'attività è a volte difficoltosa, la preoccupazione principale è quella sulla sicurezza di chi conosce

poco le armi, la percezione frequente è che esse possano risultare pericolose quando vengono maneggiate in modo non appropriato.

Per gli allenatori è dunque importante presentare in modo dettagliato ai genitori le caratteristiche di questo sport: ne vanno messi in risalto gli aspetti educativi, ma soprattutto va evidenziata la grande attenzione su come viene insegnato a tenere, maneggiare e utilizzare in modo adeguato un'arma, come tutti i comportamenti ed i movimenti siano controllati con estrema attenzione durante ogni allenamento.

Il regolamento tecnico è molto attento e rigido rispetto alle problematiche sulla sicurezza, facendo presente come nelle gare, qualsiasi comportamento che possa rappresentare un elemento di pericolo per l'incolumità propria o degli altri atleti venga sanzionato con l'eliminazione dalla competizione stessa.



L'apprendimento delle abilità tecniche del tiro richiede disciplina, autocontrollo e concentrazione, è determinante la coordinazione oculo-manuale, la percezione ed il controllo della propria postura, i ragazzi vengono educati a percepire e modulare la tensione muscolare, a coordinare la respirazione con le fasi di tiro, a gestire le variazioni di frequenza cardiaca nei momenti di maggior tensione. Importantissimo è l'aspetto mentale: i ragazzi sono sollecitati a riflettere sulla focalizzazione della propria attenzione, ad acquisire consapevolezza e gestire le proprie emozioni, in particolare l'ansia, la tensione e la frustrazione che possono condizionare in modo negativo la prestazione.

La pratica del tiro a segno, dunque, se realizzata all'interno di un contesto che considera anche l'aspetto educativo, rappresenta sicuramente per i giovani un'esperienza di crescita e maturazione personale.



Un aspetto particolare del tiro è il fatto di essere un'attività che genitori e figli possono praticare insieme: l'ambiente del poligono consente dunque condivisione di esperienze sportive ed opportunità di trascorrere insieme il tempo libero.

Accanto a questo, il tiro è anche una delle poche discipline sportive che può essere praticata nello stesso momento da maschi e femmine.

Infine, questo sport offre opportunità di esperienze gratificanti anche a giovani che hanno livelli normali di capacità motorie e che non sempre trovano spazi in altre discipline sportive.

La scuola e le famiglie, verranno sensibilizzate alla partecipazione degli eventi e le gare che si organizzeranno per diffondere la cultura di uno sport unico dai contenuti elevati, adatto per la formazione, per l'educazione, per il benessere, la crescita e la socializzazione.

Per questo è auspicabile coinvolgere periodicamente i genitori e comunque i familiari degli studenti/atleti alle attività sportive che si organizzeranno, non solo per un eventuale supporto organizzativo, ma anche e soprattutto per una condivisione dei principi educativi che lo sport del Tiro a Segno può garantire ai giovani studenti protagonisti nei diversi ruoli dell'attività sportiva. Il Tiro a Segno Pescara ha in serbo numerose idee ed iniziative per l'informazione/ formazione, rivolte ai giovani ed alle loro famiglie, sulle corrette abitudini alimentari in relazione alla pratica sportiva, argomento che toccherà in particolare il problema dei gravi danni derivanti dall'uso del doping.

Il Tiro a Segno insegna che perdere fa parte del gioco e dello sport come della ordinaria vicenda umana.

E' il primo passo verso il miglioramento di se stessi o della propria squadra, una tappa fondamentale per la crescita di ciascuno.

Lo sport deve configurarsi come una competizione leale nella quale si rispettano le regole e gli avversari.

Durante i nostri incontri verranno promossi confronti con i campioni del mondo del Tiro a Segno. I Campioni forniranno ai ragazzi delle scuole la possibilità di scoprire in prima persona il lato meno visibile ma più autentico e formativo della pratica sportiva: la dedizione, l'allenamento e l'impegno costante per raggiungere i propri obiettivi, le tante sconfitte prima delle vittorie, l'importanza dell'etica, della correttezza e del rispetto dell'avversario.

"Scuole Aperte al Tiro a Segno" dunque per rendere l'istituzione scolastica un prioritario centro di aggregazione ed avvicinamento a questo sport.



Anche nel Tiro a Segno, comunque, per chi vuole cercare di ottenere risultati rilevanti nelle competizioni, dopo la fase di avviamento è necessario un impegno sistematico di allenamento, finalizzato non solo al perfezionamento tecnico, ma anche alla costruzione di un adeguato livello di condizionamento fisico e di preparazione mentale.

---

Tiro a Segno Nazionale Pescara Associazione Sportiva Dilettantistica  
Via Maestri del Lavoro d'Italia presso Centro Sportivo "R. Febo"  
65125 Pescara  
Codice Fiscale: 91086430682  
Partita IVA: 02072130681  
Codice di Affiliazione CONI: 140301  
Numero Registro CONI: 32679